

Credico Finance 5 S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008	2007
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		
ATTIVO		
60. Crediti	7.565	7.513
120. Attività fiscali	659	590
(a) correnti	659	590
(b) anticipate		
140. Altre attività	31.349	28.907
TOTALE ATTIVO	39.573	37.010

	2008	2007
PASSIVO		
90. Altre passività	28.955	26.647
120. Capitale	10.000	10.000
160 Riserve	363	114
180 Utile (Perdita) d'esercizio	255	249
TOTALE PASSIVO	39.573	37.010

Credico Finance 5 S.r.l.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008	2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	255	249
20. Interessi passivi e oneri assimilati		
Margine di interesse	255	249
30. Commissioni attive		
40. Commissioni passive		
Commissioni nette	0	0
50. Dividendi e proventi assimilati		
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70. Risultato netto dell'attività di copertura		
80. Risultato netto dell'attività finanziarie al <i>fair value</i>		
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
Margine di intermediazione	255	249
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
120. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(119.849) (119.849)	(116.091) (116.091)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali		
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170. Altri oneri di gestione	(584)	(1.109)
180. Altri proventi di gestione	120.433	117.200
Risultato della Gestione operativa	0	0
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	255	249
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	255	249
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
Utile (Perdita) dell'esercizio	255	249

Credico Finance 5 S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 29 Luglio 2005 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31/12/2008 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "Ifrs", "ias", o principi contabili internazionali).

I principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), rappresentano un insieme di criteri standard per la redazione dei bilanci delle società, atto a rendere gli stessi facilmente confrontabili in un contesto caratterizzato da una crescente competizione e globalizzazione.

In ambito europeo l'applicazione dei principi IAS/IFRS è stata prevista per i bilanci consolidati delle società quotate dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La Comunità Europea ha completato il processo di omologazione dei principi IAS/IFRS, funzionale alla loro applicazione, a dicembre 2004, con la ratifica del principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari.

In ambito nazionale il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha esteso l'applicazione dei principi IAS/IFRS, nell'ambito delle opzioni consentite dal Regolamento europeo, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, banche, enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate .

La Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, ed a completamento del quadro normativo, ha provveduto ad emanare con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim", secondo cui è stato redatto il Bilancio d'esercizio.

La Società Credico Finance 5 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle società di intermediazione mobiliare (SIM)" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata, in conformità delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo il principio contabile IAS 39 dei principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta le citate "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento

dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso fra la chiusura di esercizio e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere sull'operatività e sui risultati economici.

L'operazione di cartolarizzazione è proseguita con un regolare svolgimento.

A.2: PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

CASSA E DISPONIBILITÀ

I fondi in cassa o presso conti correnti bancari sono iscritti nel momento in cui entrano nella disponibilità della società e sono valutati al fair value.

CREDITI

La presente voce accoglie gli impieghi con la clientela e con le banche, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

La voce risulta valorizzata per l'ammontare dei depositi e conti correnti attivi.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio non è applicato ai crediti inferiori al breve termine, in cui la relativa valutazione è effettuata al loro valore originale. Ad ogni data di chiusura, i crediti sono sottoposti alla verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di impairment. I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scattano i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. La componente reddituale è rappresentata dai ricavi scaturenti dagli interessi attivi sui conti correnti bancari.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI

Fiscalità corrente

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti d'imposta al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

ALTRE ATTIVITÀ

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio destinato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata o i costi sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

ALTRE PASSIVITA'

Sono rilevati al loro valore nominale ed il regolamento è previsto entro il normale ciclo operativo della Società e non saranno previsti differimenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio base alla loro natura e competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli "altri proventi di gestione".

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

2008	2007	Variazioni
7.565	7.513	52

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

Composizione	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Depositi e conti correnti	7.565	7.513
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute e non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale Valore di Bilancio	7.565	7.513
Totale Fair value	7.565	7.513

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 29246 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2008	2007
Attività Fiscali		
1. Correnti	659	590
2. Anticipate		
Totale	659	590

Le attività fiscali correnti sono date dalle ritenute subite sul conto corrente dove è depositato il capitale sociale nonché dai crediti Ires.

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2008	2007
Conto collegamento costi di struttura	31.349	28.907
Totale altre attività	31.349	28.907

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2008	2007
- Debiti verso fornitori	27.625	25.991
- Fatture da ricevere	1.330	656
TOTALE GENERALE	28.955	26.647

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- FIS S.p.a.	25.454
- Reconta Ernst &Young S.p.a.	60
- Notaio Grassi	2.111
Totale	27.625

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Fatture da ricevere	
Willmington	490
- Notaio Grassi	840
Totale	1.330

Le fatture da ricevere si riferiscono alle spese per atti notarili e per la gestione delle due Stichting che possiedono le quote della società.

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120,130,140,150,160 e 170)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie / Valori	31/12/2008	31/12/2007
I. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0
Totale Valore di Bilancio	10.000	10.000

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Utili portati a nuovo	Riserve di restatement	Altre riserve	
A. Esistenze iniziali	63	1.194	(1.143)		114
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni	12	237			249
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze Finali	75	1.431	(1.143)		363

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di utili:					

Riserva legale	75 B	75
Riserva straordinaria	1.431 A,B,C	1.431
Altro:		
Riserva di Restatement	(1.143)	
Utili portati a nuovo	B	
Quota non distribuibile		1.506
Quota distribuibile		

Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti				255	255	249
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				255	255	249

Sezione 10 – Spese Amministrative (Voce 120)

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

	2008	2007
- consulenze legali e notarili	8.414	3.697
- consulenze fiscali ed amministrative	91.242	92.580
- revisione bilancio	9.177	9.025

- spese per gestione Stichting	2.002	1.981
- emolumento Amministratore Unico	8.936	8.736
- spese banca	60	60
- spese postali	18	12
Totale	119.849	116.091

Le spese notarili si riferiscono sostanzialmente al rilascio di procure.

Sezione 15 – Altri oneri di gestione (Voce 170)

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione

	2008	2007
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200	373
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- imposta di bollo	74	74
- valori bollati	0	352
Totale	584	1.109

Sezione 16 – Altri proventi di gestione (Voce 180)

Nella voce confluiscono le componenti di ricavo, anche di natura straordinaria, non imputabili ad altre voci di conto economico.

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

2008	2007	Variazioni
120.433	117.200	3.233

Il saldo al 31 dicembre 2008 è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2008
- consulenze legali e notarili	8.414
- consulenze fiscali ed amministrative	91.242
- revisione bilancio	9.177
- spese per gestione Stichting	2.002
- emolumento Amministratore Unico	8.936
- spese banca	60
- spese postali	18
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- imposta di bollo	74
Totale	120.433

Sezione 21 – Conto Economico – altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

D - GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nella sezione F.

Operazioni “fuori bilancio”

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2008 oltre a quanto indicato nella sezione F.

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, “Schemi di Bilancio delle Società per la cartolarizzazione dei crediti”, così come aggiornati dalle “Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell’elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim” emanate dalla Banca d'Italia, nell’ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all’esercizio precedente.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie C appartengono alla categoria dei titoli “asset-backed” a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d’esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Il differenziale sul contratto di Interest Rate Swap, stipulato con fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, è iscritto tra gli oneri secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2008 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2007 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	288.409.271	351.515.455
A1 Crediti	286.982.408	350.077.329
A2 Titoli		
A3 Altre	1.426.863	1.438.126
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	1.426.863	1.438.126
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	29.502.747	28.678.190
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		
B3 Altre	29.502.747	28.678.190
B3 a) Liquidità c/c bancari	28.930.152	10.325.344
B3 b) Crediti v/Deutsche Londra per investimenti	0	18.336.346
B3 c) Altri	572.595	16.500
C. Titoli emessi (valore nominale)	307.799.685	370.466.841
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	279.853.760	342.520.916
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	18.600.000	18.600.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	9.345.925	9.345.925
D. Finanziamenti ricevuti	47.930	349.188
E. Altre passività	10.064.403	9.377.616
E1 Debiti verso gestione societaria	31.349	28.907
E2 Fornitori	380.996	409.661
E3 Debiti v/cedenti per rateo interessi	115.423	120.073
E4 Ratei passivi su titoli A e B emessi	3.964.297	4.375.147
E5 Excess spread su titoli C emessi	5.522.338	4.340.762
E6 Differenziale su Swap	0	53.066
E7 Debiti verso BCC per fondo spese	50.000	50.000
E8 Altri	0	
F. Interessi passivi su titoli emessi	19.356.459	19.919.414
F1 Interessi su titoli A e B	16.654.707	17.836.729
F2 Excess spread su titoli C emessi	2.701.752	2.082.685
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	1.513.819	1.754.851
G1 per il servizio di servicing	1.351.748	1.593.570
G2 per altri servizi	162.071	161.281
H. Altri oneri	565.725	1.322.044
H1 Differenziale passivo swap	309.244	952.126
H2 Altre	256.481	369.918
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	19.934.719	21.350.850
L. Altri ricavi	1.501.284	1.645.459
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	822.265	1.645.458
L2 Altri	679.019	1

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 14 Dicembre 2005, i seguenti soggetti:

- Banca del Centroveneto Credito Cooperativo – Longare, con sede in Longare (VI), Via Ponte di Costozza, 12;
- Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia, con sede in Anghiari (AR), Via Mazzini, 17;
- Banca di Credito Cooperativo di Vignole, con sede in Vignole (Quarrata) (PT), Via IV Novembre, 108;
- Banca del Valdarno Credito Cooperativo, con sede in San Giovanni Valdarno (AR), Piazza della Libertà, 26;
- Banca di Credito Cooperativo di Marcon-Venezia, con sede in Marcon (VE), Piazza Municipio, 22;
- Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto, con sede in Frazione Marina di Grosseto, Viale XXIV Maggio, 93;
- Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna, con sede in Doberdò del Lago (Gorizia), Via Roma, 23;
- Banca Suasa Credito Cooperativo, con sede in Frazione San Michele al Fiume (PS), Via Vittorio Emanuele, 1;
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, con sede in Azzano Decimo (PN), Via Trento, 1;
- Banca di Udine Credito Cooperativo, con sede in Udine, Viale Trigesimo, 85;
- Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero, con sede in Alba (CN), Corso Italia, 4;
- Banca della Marca Credito Cooperativo, con sede in Orsago (TV), Via G. Garibaldi, 46;
- Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro e Pertegada Banca di Credito Cooperativo, con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), Viale Venezia, 1;
- Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo Lozzo Atestino, con sede in Lozzo Atestino (PD), Piazza dalle Fratte, 1.
- Banca di Credito Cooperativo di Offanengo, con sede in Offanengo (CR), Via De Gasperi, 25

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 5 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 465.345.926 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 5 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 465.345.926, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 31 ottobre 2005 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- a) denominati in Euro;
- b) classificati dalla Banca Cedente come in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- c) Mutui che abbiamo pagato almeno una rata alla Data di Valutazione;
- d) garantiti da una ipoteca di primo grado economico in favore della relativa Banca Cedente, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale alla Data di Valutazione, erano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente;
- e) in relazione ai quali il pagamento delle rate avvenga tramite disposizione permanente di addebito su un conto corrente tenuto presso la Banca Cedente;
- f) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo;

- g) derivanti da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non successiva al 30 settembre 2025;
- h) non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cd. mutui agevolati e mutui convenzionati);
- i) non derivanti da contratti di mutuo concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- j) non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico Bancario, nemmeno qualora l'operazione di credito agrario sia stata effettuata mediante utilizzo di cambiale agraria;
- k) derivanti da contratti di mutuo (1) che, in relazione a tutte le rate scadute, tranne eventualmente l'ultima, non ne presentino alcuna non pagata alla Data di Valutazione e (2) in relazione ai quali l'eventuale ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione sia stata pagata nei quindici giorni successivi alla scadenza;
- l) mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- m) non derivanti da mutui che, seppure in bonis, siano stati in qualunque momento classificati come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- n) derivanti da mutui erogati dalla stessa Banca Cedente.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Alba	81.293.885
BCC Anghiari e Stia	23.661.235
BCC Centoveneto	52.043.802
BCC Colli Euganei	16.082.806
BCC della Marca	90.750.242
BCC Doberdò	9.710.915
BCC Marcon - Venezia	22.880.728
BCC Maremma Grossetana	7.123.248
BCC Offanengo	10.177.200
BCC Pordenonese	50.605.513
BCC Suasa	10.409.003
BCC S.Biagio F. Veneto Orientale	25.370.247
BCC Udine	19.743.332
BCC Valdarno	14.516.442
BCC Vignole	30.977.328
TOTALE	465.345.926

Nell'anno 2008 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di altre posizioni in portafoglio. Il valore del debito residuo in linea capitale di queste quindici posizioni, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre è pari ad euro 1.205.693. Il passaggio a sofferenza ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Nel corso dell'anno non Vi sono stati recuperi euro 399 in linea capitale.

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: BCC Alba, BCC Anghiari e Stia, BCC Centoveneto, BCC Colli Euganei, BCC della Marca, BCC Doberdò, BCC Marcon-Venezia, BCC Maremma Grossetana, BCC Offanengo,

BCC Pordenonese, BCC Suasa, BCC S.Biagio Fossalta, BCC Udine, BCC Valdarno, BCC Vignole

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Deutsche Bank AG London/Deutsche Bank S.p.A. di Milano/ Deutsche Bank Luxembourg S.A.

I tre Istituti svolgono le funzioni di transaction bank, principal e italian paying agent, cash manager e computation agent. In particolare la Deutsche Bank SA svolge l'attività di listing e paying agent presso Lussemburgo.

Controparti per la copertura finanziaria: IXIS CIB

IXIS Corporate & Investment Bank è la controparte con cui la Credico Finance 5 ha stipulato due contratti di copertura finanziaria (formato da due Interest Rate Swap), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

Lead manager ed Arranger: IXIS Corporate & Investment Bank, IXIS CIB

I soggetti sopracitati ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Deutsche Trustee Company Limited

Servizi amministrativi: FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 4.

F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 29 Aprile 2005, per un valore nominale totale pari a Euro, distinti come segue:

Emissione Classe A	437.400.000
Emissione Classe B	18.600.000
Emissione Classe C1	1.045.238
Emissione Classe C2	475.208
Emissione Classe C3	622.143
Emissione Classe C4	291.546
Emissione Classe C5	459.532
Emissione Classe C6	143.062
Emissione Classe C7	195.032
Emissione Classe C8	209.053
Emissione Classe C9	1.016.352
Emissione Classe C10	396.522
Emissione Classe C11	1.632.692
Emissione Classe C12	1.822.612
Emissione Classe C13	509.532
Emissione Classe C14	323.004
Emissione Classe C15	204.397
Totale	465.345.925

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Essendo decorsi 18 mesi dall'emissione alla data di chiusura bilancio, sono avvenuti quattro rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2008 risulta essere pari ad euro 279.853.760.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,1375%
Classe B:	+0,60%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2008 sono avvenute quattro "interest payment date" stabilite (4 gennaio - 4 aprile - 4 luglio - 6 ottobre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch IBCA che hanno assegnato il seguente rating:

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating Moody's	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	AAA	Aaa	94%	437,4
Classe B	A	A1	4%	18,6
Classe C	Not rated	Not rated	2%	9,3

F.5 OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli sono stati stipulati due contratti di Interest Rate Swap suddiviso in 2 classi corrispondenti alle tipologie di tasso variabile applicate ai singoli portafogli ceduti. Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità, ad ulteriore garanzia del possibile sfasamento dei flussi finanziari in entrata originati dai mutui e quelli in uscita dovuti al pagamento delle cedole. L'ammontare complessivo originario e riducibile negli anni nel rispetto di alcune condizioni contrattuali è pari a 20.715 migliaia di Euro (pari al 4,4% del portafoglio ceduto complessivo).

Ad ulteriore garanzia sono stati erogati dalle BCC dei mutui a ricorso limitato in titoli di stato. Essi risultano depositati presso la Deutsche Bank di Milano a favore dei portatori dei titoli senior. Tali titoli sono giuridicamente passati di proprietà alla Credico Finance 5 mentre contabilmente seguono a figurare nell'attivo delle singole BCC unitamente agli interessi da essi prodotti.

F.6 FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

Credico Finance 5 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti, così come previsto e disciplinato ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99 i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.

La Società limiterà le proprie attività a quelle necessarie per garantire sufficienti cash flow per pagare i titoli con rating emessi nell'ambito delle cartolarizzazioni effettuate. La società non sarà coinvolta in alcuna attività che non sia a tale scopo rivolta, a meno che le parti coinvolte nella relativa operazione di cartolarizzazione vogliano far sì che il rating dei titoli rifletta gli effetti di detta attività sulle risorse della Società, il suo cash flow e la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento. In ogni caso, la Società non potrà intraprendere nuove operazioni di cartolarizzazione di crediti se l'operatore che, a norma dell'art. 2, comma 4 della Legge 130/29, abbia valutato il merito del credito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti precedentemente intraprese dalla società, non abbia preventivamente dichiarato per iscritto che la conclusione di tale nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti da parte della società non influirà negativamente sulla valutazione da tale operatore espressa circa il merito di credito delle precedenti operazioni di cartolarizzazione di crediti della società.

La società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali si coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzioni di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi i crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'Estero".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

	Saldi al 31 Dic. 2007	Decrementi Incassi 2008	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2008
BCC Alba	59.451.036	12.581.187		3.422.379	50.292.228
BCC Anghiari	17.422.981	4.583.429		1.036.284	13.875.836
BCC Centoveneto	39.537.787	12.791.506		2.184.418	28.930.699
BCC Colli Euganei	11.190.690	2.541.226		621.798	9.271.262
BCC della Marca	69.732.419	15.200.293		3.858.297	58.390.423
BCC Doberdò	7.171.204	2.738.780		406.115	4.838.539
BCC Marcon - Venezia	17.664.718	3.733.781		1.003.785	14.934.722
BCC Maremma	5.306.794	1.196.093		310.341	4.421.042
BCC Offanengo	7.668.738	1.508.495		446.083	6.606.326
BCC Pordenonese	40.379.658	8.543.187		2.316.896	34.153.367
BCC Suasa	8.081.392	2.671.912		467.137	5.876.617
BCC S.Biagio F. Veneto Orientale	19.295.275	3.840.566		1.109.515	16.564.224
BCC Udine	15.148.594	3.587.002		850.324	12.411.916
BCC Valdarno	11.402.062	2.070.859		698.849	10.030.052
BCC Vignole	20.623.981	5.452.587		1.213.761	16.385.155
	350.077.329	83.040.903	0	19.945.982	286.982.408

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2008 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio Periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione fine periodo
BCC Alba	241.308	7.636.158	7.542.711	334.753
BCC Anghiari e Stia	44.001	2.874.414	2.848.898	69.518
BCC Centrovenero	494.113	12.868.800	12.793.070	569.843
BCC Colli Euganei	5.062	2.536.322	2.532.092	9.291
BCC della Marca	51.673	8.538.061	8.305.559	284.176
BCC Doberdò	9.587	2.728.101	2.735.655	2.034
BCC Marcon - Venezia	12.226	2.130.324	2.109.624	32.925
BCC Maremma Grossetana	1.627	1.201.544	1.192.170	11.001
BCC Offanengo	2.090	1.522.990	1.507.288	17.792
BCC Pordenonese	56.853	4.966.965	4.960.547	63.272
BCC Suasa	13.099	942.231	917.590	37.741
BCC S.Biagio Fossalta Veneto Orien.	96.525	3.974.916	3.839.876	231.566
BCC Udine	18.800	2.013.765	1.927.378	105.186
BCC Valdarno	152.338	1.320.892	1.314.474	158.755
BCC Vignole	39.226	5.513.823	5.453.461	99.588
Totale	1.238.528	60.769.306	59.980.393	2.027.441

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 FLUSSI DI CASSA

Liquidità - valore iniziale		10.325.344
Uscite		
Pagamento servicing fees	1.393.073	
Rimborso ratei a BCC	4.651	
Pg fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	259.156	
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	18.534.713	
Pg differenziale swap	362.310	
Spese banca	1.514	
Investimenti su conto Londra	135.526.281	
Rimborso titoli Serie A	62.667.156	
Rimborso cedole incassate per c/BCC	478.695	
Rimborso linee di liquidità	1.064.787	
Totale Uscite		220.292.336
Entrate		
Accredito interessi	129.546	
Incassi di crediti	83.040.903	
Utilizzo linee di liquidità	683.883	
Incasso cedole per c/BCC	968.787	
Incasso investimenti su conto Londra	153.951.112	
Incasso differenziale swap	122.913	
Totale entrate		238.897.144
Totale disponibilità al 31/12/2008		28.930.152

I flussi di cassa stimati per il 2009 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2008 la linea di liquidità messa a disposizione dalle BCC risulta utilizzata per euro 349.188 (sui quali alla data di chiusura del bilancio risultano maturati interessi per euro 4.129). Alla prima interest payment date dell'anno 2008 tali importi risultano già debitamente rimborsati.

F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	26	1%	65.283	0%
da 3 mesi ad 1 anno	48	1%	360.467	0%
da 1 anno a cinque anni	616	15%	22.466.683	8%
oltre 5 anni	3.469	83%	262.884.282	92%
Default	15	0%	1.205.693	0%
Totale	4.174	100%	286.982.408	100%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 30 settembre 2025 e sono presenti tre posizioni i cui relativi intestatari non sono residenti in Italia.

PASSIVITA'

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 298.453.760 hanno durata legale fino ad aprile 2033 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe C pari ad euro 9.345.925 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	4.171	100%	286.764.015	100%
Paesi dell'Unione Monetaria	2		129.021	
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria			-	
Altro	1		89.372	
Totale	4.174	100%	286.982.408	100%

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro.

F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	564	14%	8.503.854	3%
da 25.000 a 75.000 €	2.138	51%	106.209.395	37%
da 75.000 a 250.000 €	1.408	34%	154.955.600	54%
oltre 250.000 €	49	1%	16.107.866	6%

Default	15	0%	1.205.693	0%
Totale	4.174	100%	286.982.408	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

Non presente.

3.3 Rischi operativi

Non presenti.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 17 aprile 2008 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.000,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2008 è stato pari ad euro 8.936.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

5.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'Amministratore Unico
(Antonio Bertani)



RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA		2008	2007
1. GESTIONE		255	249
- interessi attivi e proventi assimilati		255	249
- interessi passivi e oneri assimilati			
- dividendi e proventi assimilati			
- commissioni attive			
- commissioni passive			
- spese per il personale			
- altri costi		(120.433)	(117.200)
- altri ricavi		120.433	117.200
- imposte			
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività			
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		(2.511)	(3.827)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività		(2.511)	(3.827)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		2.308	3.626
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività		2.308	3.626
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE			
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	A	52	48
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			
- altre attività			

2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			
- altre attività			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	B		
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
- emissione/acquisti di azioni proprie			
- emissione/acquisto strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	C		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D= A+B+C	52	48

RICONCILIAZIONE	2008	2007
E. Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.513	7.465
D) Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	52	48
F) Cassa e disponibilità: effetto della variazione cambi	0	0
G=E+/-D+/-F Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.565	7.513

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/2007	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) utili	0		0	1.257									1.257
b) altre	(1.143)		(1.143)										(1.143)
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie			0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	1.257		1.257	(1.257)							249		249
Patrimonio netto	10.114	0	10.114	0	0	0	0	0	0	0	0	249	10.363

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) utili	1.257		1.257	249									1.506
b) altre	(1.143)		(1.143)										(1.143)
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	249		249	(249)							255		255
Patrimonio netto	10.363	0	10.363	0	0	0	0	0	0	0	0	255	10.618

“Si attesta, consapevoli delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma, autorizzazione n. 204354/01 del 6 dicembre 2001.